Anno I - N. 19 - Lire 5 la copia. Giovedì, 27 marzo 1947

Spett. BIBLIOTECA C[illegible]
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40, Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono [illegible]

Abbonamenti: Annuo L. 2.350 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

Due Germanie

Gli anglosassoni sembrano decisi a puntare su quella di Goethe, i russi su quella di Nietzsche

Credo che alla fine i tedeschi troveranno bella l'uniforme carica d'oro dell'ufficiale sovietico. L'uniforme che va altamente rispettata per il contributo alla guerra di liberazione europea, ma qui siamo in tema di estetica vestimentaria... Ora i nazisti non erano neppur loro molto estetici con le lugubri uniformi delle SS o con le camicie cachi, ma l'esercito tedesco con quegli accordi d'argento sul grigio-verde — mentre noi ci ostinavamo a metter oro sulla stessa tinta — soddisfaceva anche i più raffinati. Ed i tedeschi, in questo ramo, lo sono.

I tedeschi, si capisce, sono attaccati alle loro divise. Scriveva qualche mese fa un acuto redattore della «Weltwoche» di Zurigo (l'occhio più attento della stampa svizzera sulle cose di Germania e la cui fede antitotalitaria è di vecchia data) che «nelle ore di solitaria meditazione l'operaio tedesco bacerà l'uniforme strappata e si considererà come un fodero corporeo per la spada di domani». Parole vere e profonde che vanno considerate alla luce di quell'orientamento filorusso che è caratteristico di tanta parte della classe operaia tedesca. In base a quell'orientamento io dico che, alla fine, i tedeschi troveranno bella anche quell'uniforme carica d'oro e di medaglie che il prossimo 1.o maggio farà parata per la seconda volta a Berlino.

Per il prestigio di quell'uniforme nel mondo, una parte del popolo germanico — quella sotto l'occupazione russa — ha cominciato a lavorare in maniera soda e silenziosa, come d'uso. E' la prima volta che questo avviene nella storia. In un primo tempo i russi smontavano le industrie tedesche e le portavano in territorio sovietico. Poi essi hanno dovuto constatare che quegli impianti, rimessi in attività, rendevano assai meno ed era meglio lasciarli al posto loro facendo lavorare gli operai tedeschi per l'industria russa. Sigfrido si è trasformato in Mime? Il *Kriegsvolk* non ha più possibilità di risorgere militarmente e, come certe grandi *coquettes* dopo il tramonto, si adatta a fornire ad altri i mezzi per le conquiste.

Non credo che questo sia il giudizio esatto, anche se l'apparenza può farlo ritener tale. Un popolo guerriero, un *Kriegsvolk*, non cambia di punto in bianco e la sconfitta non è una menopausa per un popolo giovane. Si tratta di vedere se è una pausa dopo la quale il cammino possa riprender su strade nuove e non sugli usati sentieri di guerra. Ora la situazione è diversa secondo le zone di occupazione, ma lo spirito che ha sempre [illegible]

[illegible] nessi alla Germania. Si arriva perfino a pensare ed a dire che siccome la Polonia, nella sua forma attuale, non è vitale e qualsiasi suo passo in avanti è dovuto alla pretesa russa, è inevitabile che, alla fine, venga eliminata dal novero degli Stati. Il popolo polacco, che è davvero un popolo senza spazio, i cui confini cambiano nei secoli come quelli della Borgogna [illegible] fino alla sua scomparsa con la sconfitta di Carlo il Temerario, dovrebbe perciò — nei sogni tedeschi — essere sottoposto ad una quarta spartizione. I territori strappati alla Germania dovrebbero tornare alla Germania: questo basterebbe a creare con la Russia quel legame che sarà garanzia del comune futuro, che eliminerà le tossine che avvelenano le attuali relazioni sentimentali germano-sovietiche. Realizzata tale premessa, tutto è possibile, anzi l'idea di una rivincita militare sarebbe più facilmente portata avanti da un'idea di rivincita sociale della classe operaia contro la classe junkerista che, alla fin fine, è quella che ha fatto perdere la guerra al nazionalsocialismo che troppa fiducia aveva dato ai *Kriegsherren*.

Come si vede, Mime non aspetta che il momento per riprendere il suo aspetto di Sigfrido.

Il gioco russo è, evidentemente, un gioco difficile. Fino a ieri il popolo sovietico è stato sottoposto ad una propaganda che tendeva a mostrargli il germano come un nemico, come una baionetta su due gambe. Ilia Ehrenburg scrisse il Vangelo dell'odio. Oggi che il partito d'unità socialista è nato dalla fusione del partito comunista e di una parte della social-democrazia, il tedesco sarà fatto apparire ai cittadini sovietici come rigenerato? V'è già stata l'accusa di Marshall che basta essere iscritti al partito d'unità socialista per non essere considerati ex-nazisti. Ma la classe dirigente sovietica non è, in realtà, vittima di questo tentativo di far rinascere una Germania nazional-comunista anzichè nazional-socialista?

Ho detto, nel precedente articolo, che la scelta è sempre fra la Germania di Goethe e la Germania di Nietzsche. Gli anglosassoni sembrano decisi a puntar sulla prima, i russi stanno valutando le possibilità della seconda. Gli uni e gli altri si preoccupano della contingenza. La tattica russa ha maggiori motivi di successo immediato, mentre quella anglosassone è alta strategia psicologica.

Noi europei non possiamo che favorire il ritorno della Germania all'Europa, perchè di essa abbiamo bisogno come di parte integrante del corpo europeo. Ma se dobbiamo volere una Germania unitaria non possiamo che volerla libera nello spirito nè possiamo immaginare — nell'interesse della stessa Russia europea — un cancelliere di ferro che, conformemente alla politica d'amicizia che Bismarck sognava fra Prussia e Russia, nasconda un *panzerfaust* in una bottiglia di vodka.

CARLO CIUCCI

I lavori dei quattro Ministri degli Esteri nella capitale sovietica

Sul problema delle finanze triestine verrebbero ascoltate Italia e Jugoslavia

Molotov favorevole allo scambio di note sulla Cina

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, 26 marzo — *I delegati delle varie Nazioni giungendo alla Casa dell'Aviatore per la consueta riunione dei quattro Sostituti, vi hanno trovato un piccante pettegolezzo.*

Fra i reduci del ricevimento all'Ambasciata greca, serpeggiava la voce che il riuscitissimo balletto svoltosi ieri sera al Bolshoi avesse voluto costituire una manovra russa nei riguardi della festa cui l'Ambasciatore greco aveva invitato le più eminenti personalità partecipanti alla Conferenza e tutto il corpo diplomatico di Mosca per celebrare la festa nazionale del suo Paese. Forse si è trattato d'una maliziosa induzione sorta nella mente non ancora del tutto snebbiata degli ospiti, che rincasando quasi all'alba dovevano avere provato i pericolosi effetti delle strane miscele di champagne, vodka e liquori di tutti i generi che erano state loro offerte, passate al filtro dell'ospitalità greca e complicate dal costante serpeggiare di discorsi politici fra i convitati.

Strane illazioni

Effettivamente si è trattato di un ricevimento eccezionale sia per la sua ricchezza (tanto è vero che molti si chiedevano come l'Ambasciata d'una piccola Nazione potesse concedersi certi lussi; al che Politis regolarmente obiettava che il ricevimento era offerto da lui personalmente), sia per le molte e strane illazioni che ha provocato. Prima di tutto si trattava di celebrare l'indipendenza greca dai turchi e l'Ambasciatore turco per molte e ovvie ragioni, era presente. C'era poi lo strano caso della gentile ospite consorte dell'Ambasciatore greco, che è cittadina sovietica; infine si è rilevata l'assenza del Ministro degli Esteri sovietico Molotov e di Bidault; nè si è vista nelle fastose sale dell'Ambasciata l'alta figura dell'Ambasciatore jugoslavo a Mosca, Vladimir Popovic.

Un'altra notizia di particolare rilievo attendeva i delegati nella mattinata stessa, quella che il Governo sovietico, a mezzo d'una lettera indirizzata da Molotov a Marshall, pur esprimendo ancora delle riserve sull'opportunità di fornire le informazioni per iscritto e di trasmetterne copia al Governo di Nanchino, proponeva l'inizio degli scambi di note in merito alla questione cinese a partire dal 1.o aprile.

Con la consegna da parte dei Sostituti della relazione ai Quattro sulla preparazione del trattato di pace con la Germania è ufficialmente apparsa tutta la portata dei disaccordi esistenti sui vari problemi. I vari motivi di divergenza appaiono nell'ordine e nell'importanza, già rilevati in occasione delle sedute dei quattro Sostituti, come quelli sulle possibilità di dare modo a tutte le Nazioni di esprimersi durante la preparazione del trattato, e su quale Governo possa assumersi la responsabilità di firmare il trattato per la Germania.

Sotto la presidenza di Marshall si è iniziata quindi alle 16, come al solito, la seduta dei Quattro, che dopo quasi cinque ore di discussione ruscivano a raccogliere un concorde suffragio soltanto su di un argomento, quello di invitare a Mosca una delegazione del Governo jugoslavo per conoscerne l'opinione in merito al trattato di pace austriaco. A questo punto Marshall prendeva la parola per osservare che il Consiglio si stava incanalando in complicazioni per se stesse non di grande importanza, sufficienti ad ogni modo per rendere sempre più aleatorie le possibilità di realizzare anche quelli che dovrebbero essere i più naturali progressi.

La proposta per l'invito d'una delegazione jugoslava a Mosca era stata avanzata da Molotov, il quale ha pure aggiunto che gli jugoslavi dovevano anche intervenire nella discussione sulla situazione finanziaria di Trieste. A questo punto Bidault, Bevin e Marshall concordemente obiettavano che se sul problema triestino dovevano essere ascoltati gli jugoslavi, parimenti si doveva udire l'Italia. Così impostata, la questione veniva rinviata a domani.

Si va troppo lenti

La discussione è proseguita quindi con una nuova domanda di Marshall affinchè tutte le Nazioni che avevano dichiarato guerra all'Asse potessero essere rappresentate alla Conferenza della pace. La richiesta del capo del Dipartimento di Stato americano si riferiva particolarmente ai «nostri alleati sudamericani» come egli ebbe a dire, che avrebbero voluto mandare truppe in Europa, ma che sono stati consigliati di usare la loro mano d'opera nel campo del lavoro, come è avvenuto per il Messico. Marshall non si è limitato però a questo esempio. Egli ha voluto citare anche lo sforzo compiuto dal Canadà, la cui partecipazione non può essere ignorata.

Bevin ha appoggiato la tesi di Marshall affermando che la Granbretagna non potrebbe mai accettare che i Dominions venissero a trovarsi in una posizione di secondaria importanza.

Da questo momento nessun argomento toccato è giunto poi ad una conclusione. Molotov ha riconfermato la sua dichiarazione che la partecipazione alla Conferenza della pace dovrebbe essere consentita soltanto a diciotto Stati, cui si potrebbe eventualmente aggiungere l'Albania, della cui partecipazione si era parlato a New York. Egli crede con ciò di attenersi alle deliberazioni di Potsdam.

E' a questo punto che nella sua veste di presidente Marshall, per la seconda volta nel corso della Conferenza, ha espresso il suo rammarico per il lento progredire del lavoro.

Durante la riunione veniva rivelata una notizia di particolare importanza. Molotov aveva risposto per iscritto alla dichiarazione di Marshall sull'atteggiamento sovietico in merito ai beni tedeschi in Austria. Si ricorderà che Marshall aveva dichiarato il suo intendimento di rendere più celeri i lavori della Conferenza, intendimento che era stato frustrato dal continuo e completo disaccordo che si manifestava fra le proposte sovietiche e quelle nord-americane. In seguito a questi precedenti Molotov, che si era opposto all'inserimento del problema austriaco nell'ordine del giorno di domani, si è invece improvvisamente dichiarato favorevole, cosicchè nella quindicesima seduta si tratterà anche dei beni tedeschi in Austria. Intanto si apprende che i Sostituti speciali per l'Austria hanno raggiunto l'accordo per quanto riguarda la navigazione sul Danubio.

Oggi sono giunti a Mosca il dott. Karl Gruber e gli altri membri della delegazione austriaca.

JOHN HIGHTOWER
dell'«Associated Press»

LA SEDUTA DEL SENATO DEGLI STATI UNITI CHE HA SEGNATO UNA SVOLTA NELLA POLITICA AMERICANA: IL PRESIDENTE TRUMAN LEGGE IL SUO ENERGICO MESSAGGIO PERSONALE AL CONGRESSO, NEL QUALE EGLI HA PROSPETTATO L'URGENTE NECESSITÀ DI PREVENIRE L'ASSERVIMENTO DI POPOLI LIBERI AI REGIMI TOTALITARI, ED HA PROPOSTO L'AUTORIZZAZIONE DI AIUTI FINANZIARI ALLA GRECIA E ALLA TURCHIA. NELLA FOTOGRAFIA, DIETRO A TRUMAN, È VISIBILE SUL SEGGIO IL PRESIDENTE DEL SENATO, SEN. VANDENBERG, E, ALLA SUA SINISTRA, LO «SPEAKER» JOSEPH MARTIN

IL VOTO COMUNISTA SUI PATTI LATERANENSI

In campo socialista si parla di tradimento

Un'iniziativa di Silone, Pertini e Lombardo per tentare di ricostituire l'unità del partito su base autonomista

ROMA, 26 marzo — L'adesione data dai comunisti alla tesi democristiana per l'inclusione dei famosi Patti Lateranensi nella Costituzione ha portato come logica conseguenza a un dislocamento delle forze di sinistra. In particolare le ripercussioni più dirette si sono verificate in campo socialista, dove si è parlato addirittura di tradimento comunista.

Riferendosi alle dichiarazioni che ebbe ieri a fare l'on. Togliatti in sede di dichiarazione di voto, alcuni esponenti socialisti delle due correnti facevano stamane osservare che il consenso dato dai comunisti all'inclusione dei Patti Lateranensi nella Costituzione equivale a un vero e proprio voto di sfiducia dato al laicismo e alla democrazia e una vera e propria denunzia del patto di unità d'azione che tuttora esiste fra il partito comunista italiano e il partito socialista italiano.

La necessità di ricostruire un fronte laico repubblicano capace di controbilanciare l'azione concertata fra democratici cristiani e comunisti ha formato oggetto d'una lunga conversazione che ha avuto luogo stamane a Montecitorio fra gli on. Silone, Pertini e Ivan Matteo Lombardo, i quali si sono trovati d'accordo nel ritenere che per raggiungere questo obiettivo occorre anzitutto ricostituire l'unità del partito socialista. A tale scopo i tre deputati socialisti hanno concordato di farsi promotori di un Congresso che dovrebbe aver luogo a breve scadenza a Roma e cui dovrebbero partecipare il partito socialista italiano e il partito socialista dei lavoratori italiani in vista della loro riunificazione su una base autonomista, visto che la politica fusionista, causa della scissione, è uscita dagli avvenimenti che si sono svolti in Italia e fuori d'Italia in quest'ultimo scorcio di tempo, completamente battuta. La proposta sarà ora ufficialmente comunicata alla direzione dei due partiti socialisti e successivamente sarà indicata la data e il luogo del Congresso.

Nella Zona B

Parroco bastonato e fatto sparire

VILLANOVA DEL QUIETO, 26 marzo — Nei giorni scorsi il parroco di Villanova, don Giovanni Zogani, veniva accusato dalle maestre croate e comuniste alle autorità popolari di Buie, perchè insegnava in chiesa la dottrina cristiana ai fanciulli. In seguito alla denuncia il sacerdote fu invitato a Buie e tutta la popolazione lo seguì, manifestando davanti alla sede del tribunale a suo favore. Rilasciato, fu festosamente ricondotto a Villanova.

Quando alcuni individui discesero da Buie e convocarono la popolazione in una sala per accusare pubblicamente il parroco, tutta la gente abbandonò la sala gridando che si voleva innocentemente condannare il sacerdote e che si voleva distruggere la religione. Anche quella sera le autorità non poterono far nulla davanti all'indignazione violenta dei popolani.

Ieri sera mentre il parroco cenava si presentarono in canonica sette uomini con le pistole spianate ordinando a don Zogani di seguirli e appena in strada cominciarono a colpirlo col calcio del fucile. Quando la gente si accorse di ciò che stava succedendo, dava l'allarme suonando le campane e si portava in massa a Verteneglio nella speranza di trovarlo colà. A Verteneglio invece trovarono una mitragliatrice piazzata sulla finestra del comando. Sembra che il parroco sia stato trascinato verso le campagne in direzione di Villa Gardossi.

E' ALL'ESAME IL PRIMO CAPITOLO DELLA COSTITUZIONE

L'ASSEMBLEA INIZIA IL DIBATTITO sui diritti e i doveri dei cittadini

Aspre critiche alle restrizioni sulla stampa

ROMA, 26 marzo — [illegible]

[illegible] da fare di questo titolo un «monumento» di volontà liberticida». Per questa ragione egli si preoccupa che la Costituzione prepari un Governo contro il popolo anzichè una democrazia. L'oratore si scaglia poi contro l'Art. 16, che riguarda la libertà di stampa, perchè vi si parla anche di sequestro, di accertamento delle fonti di notizie e dei mezzi di finanziamento. E' una limitazione questa inammissibile in uno Stato democratico, dove il popolo vuole scrivere e leggere quello che crede, sempre che il Codice Penale non lo impedisca.

Secondo oratore è l'on. BETTIOL, democristiano, il quale afferma che il progetto in esame costituisce il primo sereno tentativo di creare una [illegible] affermi solennemente che la pena di morte è abolita e ritiene giusto che lo Stato risarcisca coloro che per un errore sono stati ingiustamente condannati.

Ultimo oratore è l'on. PRETI, del partito socialista dei lavoratori italiani, il quale si occupa in particolare della libertà delle minoranze religiose, a cui si riferisce l'Art. 14.

La seduta in complesso si è svolta nella più assoluta tranquillità. Soltanto due o tre interruzioni hanno cercato di movimentarla, ma il Presidente Terracini ha ristabilito prontamente il silenzio.

La Federazione nazionale della stampa italiana ha emesso un comunicato in cui viene rilevato che il disegno di legge sulla stampa si distacca in taluni punti fondamentali dalle disposizioni che erano contenute nel testo preparato dalla Commissione in conformità ai voti espressi dal Congresso nazionale dei giornalisti italiani. La Federazione si riserva di intraprendere un'opportuna azione presso la Costituente perchè sia assicurata la libertà di stampa e la dignità della professione giornalistica.

Giorni tristi a Villa Jela

A Villa Jela vivono, nella torpida molle periferia di Alessandria d'Egitto, l'ex Re Vittorio Emanuele e l'ex Regina Elena. Come vivono? Le «memorie» del penultimo Re d'Italia sono pronte: il vecchio sovrano ha messo in esilio la parola «fine» al voluminoso manoscritto: ci saranno rivelazioni sensazionali sulla guerra e sulla caduta della monarchia?

Leggete da domani

sul «Giornale di Trieste» i servizi da Alessandria d'Egitto del nostro inviato speciale

Michele Serra

Amministrazione fiduciaria

La prima sessione del Consiglio dell'ONU

NEW YORK, 26 marzo — Sotto la presidenza del Segretario generale dell'ONU, Trygve Lie, è stata oggi inaugurata la prima sessione del Consiglio per l'amministrazione fiduciaria. Egli ha detto esser probabile che la questione del regime futuro della Palestina verrà discussa prossimamente dalle Nazioni Unite.

Nessun delegato sovietico era presente all'inaugurazione dei lavori del Consiglio. A tal riguardo Gromyko non ha fornito alcuna spiegazione. L'assenza della Russia ha causato un certo disappunto, ma nessuna sorpresa.

Il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite ha approvato l'ammissione dell'Italia, della Svizzera e dell'Austria all'organizzazione dell'ONU per l'educazione, le scienze e la cultura.

LANE E PATTERSON si sono dimessi

WASHINGTON, 26 marzo — Truman ha detto oggi a una conferenza stampa che quanto prima egli procederà alla nomina dei successori di Lane e Patterson quali Ambasciatori a Varsavia e Belgrado. Le dimissioni di Patterson e di Lane si sono susseguite a distanza di 24 ore.

Lane ha dichiarato che si propone di tenere dei discorsi e pubblicare degli scritti su quella che egli ha definito «l'attuale tragedia della Polonia»; interrogato in proposito e richiesto se egli darà la sua approvazione, Truman ha detto che Lane parlerà quale cittadino privato.

Gli accordi dell'Italia con l'Argentina e l'Uruguay

BRACCI ILLUSTRA A ROMA I RISULTATI DELLA SUA MISSIONE NEL SUDAMERICA

ROMA, 26 marzo — Il prof. [illegible]

[illegible] rispetto agli Stati Uniti. L'Italia potrà esportare in Uruguay prodotti industriali, manufatti tessili, macchine in genere ed importare lana, pelli, carne congelata sino a 20 mila tonnellate, semi di lino e altre merci. La possibilità di sviluppare degli scambi dipenderebbe più dalla potenzialità delle nostre industrie ad esportare che dal potere di assorbimento dell'Uruguay.

Per quanto riguarda l'Argentina, il prof. Bracci ha rilevato che le trattative per un accordo sono ben importanti in quanto l'Argentina esporta generi alimentari di cui massimamente l'Italia ha bisogno. La nostra emigrazione potrà in parte provvedere al servizio di copertura del debito che l'Italia contrarrà con l'Argentina. «Il credito, che si pensa potrà aggirarsi sui 150 milioni di dollari, alleggerirà gli oneri dell'Italia per acquisti su altri mercati esteri».

Un articolo dell'americano Vincent Shean

L'Italia è una sentinella che ha mani e piedi legati

NEW YORK, 26 marzo — *Sotto il titolo «Italia disorientata», il famoso giornalista e scrittore americano Vincent Shean, pubblica nella «Washington Post» uno dei più begli articoli che siano mai apparsi sul nostro Paese e sull'ingiustizia del trattato di pace.*

L'articolo si apre con un ironico esame delle condizioni imposte alla flotta italiana che era considerata una delle più moderne ed efficienti del mondo, e dell'assurda mutilazione della Venezia Giulia, mentre si vuole considerare l'Italia come una sentinella avanzata delle democrazie occidentali. Il giornalista quindi commenta: «E' come se si assumesse un guardiano e poi gli si legassero mani e piedi e lo si lasciasse morire di fame sulla soglia della porta».

Ricordate le fanfaronate di Mussolini e l'opposizione al regime fascista da parte degli attuali uomini di Governo, Shean si domanda: «Perchè De Gasperi, Nenni e altri capi, che sono stati sempre contro il fascismo, debbono espiare i delitti di Mussolini?».

L'autore, che è stato ufficiale dell'Esercito americano in Italia, passa quindi ad esaltare la collaborazione del popolo italiano alla guerra alleata, e, dopo aver citato diversi episodi di grande valore dei nostri aviatori, continua: «Mi trovavo allora a Bari e fin dal principio ero favorevole a rendere pubblici alcuni particolari sulle gesta dei patrioti italiani, ma non fu possibile, perchè vi si oppose il Comandante delle Forze aeree alleate Maresciallo Cunningham, il quale disse: «Non vogliamo fare degli eroi di questi italiani».

L'articolo racconta in seguito la magnifica lotta dei partigiani in Alta Italia «che combatterono contro i tedeschi per due anni e fecero assai di più di quanto abbia fatto il movimento di resistenza francese. Una delle cose più sbalorditive nella storia di questa guerra è il modo nel quale abbiamo trattato il popolo italiano per i suoi notevoli sforzi in condizioni particolarmente avverse, mentre nello stesso tempo abbiamo portato alle stelle con elogi il breve e limitato aiuto dato alle nostre enormi forze di occupazione da un piccolo gruppo di giovani francesi del movimento di resistenza».

Lo Shean spiega questo trattamento con il fatto che «il movimento partigiano italiano finchè si svolse era un segreto militare e dopo era ormai sorpassato, di modo che esso è rimasto quasi completamente sconosciuto al pubblico americano». L'autore scrive poi di essersi qualche volta meravigliato che gli italiani continuassero a lottare, mentre dovevano avere ormai compreso che non c'era da attendersi la gratitudine degli alleati. Egli ne chiese spiegazione a Roma alla signora Graveri Croce ed ella rispose con orgoglio: «Non si battono per un compenso. Essi sanno ormai quali sono i vostri compensi: la fame e la prigione. Essi si battono solamente per riconquistare il rispetto di se stessi». Shean conclude l'articolo mettendo in rilievo l'errore commesso nell'imporre un trattato punitivo, errore che avrà conseguenze per tutti.

IL PROCESSO PASQUINELLI RINVIATO ALL'8 APRILE

TRIESTE, 26 marzo — Anche oggi, come per le udienze precedenti, il pubblico è accorso in folla.

Contrariamente alla cronometrica puntualità della Corte, ieri, alle dieci e mezzo, non si accennava ancora ad aprire l'udienza annunciata per le dieci. Il pubblico incominciava già a dare segni d'impazienza quand'ecco apparire, accompagnata dalle suore e dagli agenti, Maria Pasquinelli, calma, col suo solito mantello rosso-mattone sulle spalle e il consueto abito grigio. L'accusata sembra scossa, ma non abbattuta e il suo volto riflette sempre la fierezza del suo animo.

Alle dieci e tre quarti entra la Corte. Il Presidente comunica che il collegio degli psichiatri è composto, ma che esso, per completare i suoi lavori, chiede un minimo di tempo di dieci giorni. Il Presidente vorrebbe che questo tempo fosse diminuito e chiede ai periti presenti nell'aula di dire precisamente qual è il minimo di tempo che occorre loro per dare il responso. I due psichiatri anglosassoni chiedono un minimo di dieci giorni; l'italiano, il prof. Pellegrini, ne vorrebbe quindici, ma la Corte decide per dieci.

PRES.: «La Corte aggiorna quindi il processo rimandandolo a qui dieci giorni».

UNA VOCE: «Quel giorno sarà Pasqua!...».

Questa affermazione induce la Corte a riflettere e, dopo una consultazione, a rimandare la data all'8 del prossimo mese. La Corte, dunque si radunerà l'8 aprile alle 10.

Prima di togliere l'udienza, il Presidente ha rivolto una lode e un ringraziamento alla stampa per il modo corretto con il quale furono fatti i resoconti del processo. Le poche critiche si sono dimostrate infondate, avendo la Corte fatto il possibile per dimostrarsi imparziale e spassionata. In complesso il Presidente è soddisfatto del contegno corretto della stampa e ringrazia i giornalisti.

L'incidente di Vencò

TRIESTE, 26 marzo — Il Comando dell'88.a Divisione americana di stanza a Gorizia ha diramato il seguente comunicato: «In seguito alle indagini sull'incidente avvenuto nel pomeriggio di giovedì 21 marzo a Borgo Vencò, è stato accertato che la Commissione per la delimitazione dei confini non è coinvolta nel fatto. L'incidente ebbe luogo quando numerose persone si riunirono nella località e furono disperse dalla polizia. La Commissione per la delimitazione dei confini era bensì stata precedentemente nella zona di Borgo Vencò, ma al momento dell'incidente essa aveva già completato la sua inchiesta ed era partita dalla località».

Nuovo conato nazista sventato in Germania

I capi del movimento - due generali e due colonnelli dei reparti d'assalto delle «camicie brune» - sono stati arrestati

FRANCOFORTE, 26 marzo — Il Comando militare americano di Francoforte ha annunciato oggi che è stato sventato un altro tentativo di costituire un'organizzazione clandestina nazista. L'annuncio aggiunge che sono stati arrestati quattro caporioni del movimento.

I quattro arrestati, che dovranno comparire davanti al Tribunale militare di Monaco sotto l'accusa di atti ostili alle Forze alleate, sono i generali Wilhelm Dittler e Albert Wiczonke, e i colonnelli Ewald Barteland e Arno Schieffner. Essi sono imputati di aver formato nelle zone britannica ed americana un'organizzazione denominata «Deutsche Freiheitsund Friedensbewegung» (movimento tedesco per la libertà e la pace), che aveva lo scopo di rovesciare le attuali autorità civili in Germania e di agire contro le forze di occupazione per mezzo di sabotaggio su vasta scala. L'organizzazione aveva in progetto, a quanto dice l'annuncio del Comando militare americano, di dislocare suoi incaricati, in gruppi da cinque a dieci esperti, nelle maggiori città tedesche.

E' stato dichiarato che lo statuto dell'organizzazione era «una copia quasi letterale, in 25 punti, del programma del partito nazista». Gli scopi confessati di questa organizzazione erano «la riannessione di tutti i territori presi alla Germania e la spietata epurazione dei traditori della ex Wehrmacht e della Luftwaffe, responsabili della disfatta della Germania».

Mandato d'arresto contro Albrecht d'Absburgo

LONDRA, 26 marzo — A quanto ha riferito oggi Radio Lipsia, controllata dai russi, la Corte popolare ungherese ha inviato a tutte le autorità di polizia e militari d'Europa e d'America copia del mandato di arresto emesso nei confronti dell'Arciduca Albrecht d'Absburgo, al quale Goebbels avrebbe a suo tempo offerto la corona del trono ungherese.

L'Arciduca, che è accusato di crimini di guerra e di aver favorito la fuga di traditori dall'Ungheria, era stato precedentemente richiesto dalla Jugoslavia e attualmente dovrebbe trovarsi nel Sud America.

Consiglio dei Ministri

Il riordinamento delle Forze armate

ROMA, 26 marzo — Il Consiglio dei Ministri si è riunito questo pomeriggio al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi ed ha approvato uno schema di decreto legislativo che proroga al 30 giugno 1947 i termini per la dichiarazione di inefficacia di atti emanati sotto l'imperio del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Il Ministro Gasparotto ha presentato lo schema di decreto legislativo sul nuovo ordinamento provvisorio dell'Esercito. Tra altre innovazioni è stato proposto che la carica di Capo di Stato Maggiore generale resta soppressa nell'organizzazione di pace, mentre per la triplicità dei servizi esclusivamente militari ogni forza armata avrà un Capo di Stato Maggiore.

Alla consulenza nelle questioni militari provvederà un Comitato consultivo per ogni forza armata e per le esigenze del coordinamento della difesa, tra le Forze armate sarà costituito un Comitato ministeriale presieduto dal Ministro e composto dei tre Capi di Stato Maggiore e dei presidenti dei tre corpi consultivi. Dopo ampia discussione lo schema è stato approvato.

Ha iniziato la sua attività la Commissione interministeriale presieduta dall'on. De Gasperi per lo studio delle modifiche da apportare al progetto sui consigli di gestione. Tale Commissione dovrà cercare di contemperare le [illegible]

IL MINISTRO GASPAROTTO CONFERMA

Dalla Russia sono tornati soltanto 12.513 prigionieri

ROMA, 26 marzo — Stamane l'on. Gasparotto ha ribadito che i prigionieri rimpatriati dalla Russia sono stati 12.513, esattamente contati dagli uffici di smistamento. La cifra data dal Gen. Golikov del rimpatrio di 21.065 prigionieri italiani consegnati è inesatta. Il Ministro della Difesa ha richiesto che il Governo svolga un'azione diplomatica per conoscere finalmente la verità sulla sorte dei nostri prigionieri in Russia.

Un'opinione di Hoover

Stalin può far cessare la guerriglia in Grecia

NEW YORK, 26 marzo — Parlando ieri sera ad un pranzo offerto dal Comitato per i soccorsi alla Grecia, l'ex Presidente Hoover ha affermato che una gran parte del caos e delle miserie della Grecia «potrebbero esser fatti cessare da un uomo nel mondo, se così lo volesse. Quest'uomo è il Maresciallo Giuseppe Stalin. Egli ha il potere di interrompere la guerra di aggressione che si svolge mediante azioni di guerriglieri provenienti dai territori jugoslavo, bulgaro ed albanese, e far sì che le bande comuniste in Grecia desistano dalle uccisioni ed esprimano le loro vedute coi mezzi costituzionalmente previsti. Ciò ridarebbe la pace alla Grecia».

La Commissione per gli Affari Esteri della Camera dei rappresentanti americana riunitasi in seduta segreta, ha ascoltato una relazione dell'Ambasciatore americano ad Atene McVeagh durata oltre due ore e mezzo. Al termine di essa il Presidente della Commissione Eaton ha dichiarato che «dopo aver ascoltato questa relazione, la Commissione è più che mai favorevolmente disposta alla legge per l'assistenza alla Grecia».

E' stato ufficialmente comunicato ieri sera che il Governo degli Stati Uniti sta preparando delle trasmissioni ad onde corte per la Grecia e la Turchia.

La Fiera di Basilea dal 12 al 22 aprile

TRIESTE, 26 marzo — La Fiera campionaria svizzera a Basilea che si terrà dal 12 al 22 aprile sarà molto più importante delle precedenti. Nulla venne tralasciato da parte svizzera perchè questa manifestazione dell'industria, del commercio e dell'artigianato riesca degna delle tradizioni elvetiche. Oltre la Fiera verrà tenuta a Basilea la Mostra della pellicceria e dei pellami dal 10 al 17 aprile.

Il Consolato di Svizzera a Trieste si tiene a disposizione degli interessati per tutte le informazioni necessarie.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Seduta nervosa con quotazioni per lo più volte al ribasso, oscillazioni logiche d'altronde per due ragioni: in primo luogo per i provvedimenti ministeriali che si profilano all'orizzonte e in secondo luogo come reazione ai forti aumenti dei giorni scorsi. Le Generali hanno continuato l'ascesa, passando da 29700 a 30.600. Il tessile presenta flessioni in tutto il comparto meno che nelle Viscosa (da 15500 a 15800) e nelle Coton. Merid. Fibre: 2990 di ieri contro 2930 precedenti. Flessione nelle Catini, dopo i forti precedenti incrementi: 1550 (1610). In discesa il meccanico: le Fiat a 2480. Nell'elettrico la flessione è stata quasi generale e di leggera entità. Le Sade vanno da 1635 a 1640; Edison da 4610 a 4485; Vizzola da 6200 a 6150. Scendono pure le Anic da 1320 a 1240. Buonissima l'ascesa delle Italgas, salite a 128.75. Rumianca 830 (875). Nelle gomme scendono le Pirelli (da 6650 a 6250) e le Pirelli e C. salgono (da 9500 a 9650).

BORSA DI TRIESTE

Ecco le principali variazioni nell'azionario, con i corsi precedenti indicati fra parentesi. Generali 29500 (28600), Ras A 27300 (26000), Ras B 27300 (26000), Infortuni 15800 (15200), Assicuratrici 3660 (3450), CRDA 777 (770), Gerolimich 1700 (1700), invariate le Lussino, Martinolich, Tripcovich e Tram; Istria 2750 (2700). Le Generali hanno dato il tono a tutto il mercato, trascinando all'ascesa tutto il comparto assicurativo.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

Variazioni in ribasso su quasi tutti i valori. Operazioni limitate in quantità. A Trieste sterlina oro 9200/9400; marengo 6500/6600; dollaro 700/720; unitaria 1960; francese 200; svizzero 194; dinaro 265. A Milano: sterlina oro 9200/9400; marengo 6450/6550; dollaro 720/730; unitaria 2000; francese 215; svizzero 198.

CRONACA DELLA CITTA'

Comunicato ieri dal Consiglio comunale

Derequisizione di cinque scuole

«Una comunicazione importantissima», dice alle «varie» il cons. ing. Forti, ed infatti essa sarà accolta con la più viva soddisfazione da tutta la cittadinanza: cinque edifici scolastici, e precisamente il «Fabio Carniel» di via Ferriera, l'«Emo Tarabocchia» e il «Guido Brunner» di Roiano, l'istituto «Romeo Battistig» di Barcola e l'istituto «Aldo Padovan» di San Luigi, sono stati definitivamente derequisiti, mentre si preannuncia imminente anche la derequisizione della scuola «Carlo Stuparich». A questo proposito, il Consiglio ha auspicato, nella riunione di ieri, la pronta riattivazione degli edifici derequisiti, affinchè al principio del prossimo anno scolastico possano essere messi a disposizione degli allievi.

Il cons. Sciolis ha riferito poi sulla opportunità delle derequisizioni del Liceo «Dante Alighieri» e dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», nonchè della sistemazione dei sinistrati e dei disoccupati che attualmente occupano le case materne, nella Casa degli Emigranti.

A proposito di una lettera inviata al Consiglio comunale dal prof. Bruno Cervenca, attuale direttore interinale dell'Ateneo Musicale Triestino, nella quale lo scrivente deplora alcuni apprezzamenti fatti in una precedente seduta dal cons. Cattelani sull'attività dell'Ateneo stesso, il cons. Cattelani ha precisato di non aver voluto alludere al rendimento artistico dell'Istituto, ma bensì alle sue scarse o addirittura inesistenti manifestazioni artistiche. Quindi il cons. Cattelani ha ripreso la proposta a suo tempo già discussa dal Consiglio, di affidare al Comune la gestione dell'Ateneo Musicale.

Nella riunione di ieri, il Consiglio comunale ha altresì approvato l'intervento del Comune nella causa d'impugnazione della validità dei comizi delle Cooperative Operaie, promossa da alcuni soci. Infine il Consiglio ha approvato la proposta dell'acquisto del terreno tavolare 75 di Chiarbola inferiore, per la costruenda «Strada dei Cantieri».

Assemblea dei dipendenti degli enti assicurativi

Con l'intervento di numerosissimi iscritti, si è tenuta ieri mattina nella [illegible] lazione sulla situazione delle trattative attualmente in corso in sede ministeriale, per il componimento della vertenza e la conseguente fine dello sciopero, che si protrae ormai da quasi tre settimane. Durante la riunione è stata presa una importantissima deliberazione sulla linea di condotta che il Sindacato Assicuratori di Trieste adotterà nei confronti della F.I.L.D.A., alla quale i lavoratori triestini hanno riaffermato il loro spirito di solidarietà per una pronta e soddisfacente conclusione della vertenza. Infine sono stati presi dei provvedimenti assistenziali per alleviare le condizioni economiche degli scioperanti più bisognosi.

A Miramare un grosso sasso è franato contro il treno

Alle 9.55 di ieri, il treno 1674 in arrivo a Trieste, nei pressi del casello di Miramare, è stato investito da un grosso sasso franato da una rupe. Il macigno è andato a sbattere contro una vettura di terza classe [illegible]

ANNONARIA

Carne conservata per ammalati. Con oggi 27 ha inizio una distribuzione di carne conservata «Tang» per ammalati del capoluogo e dei comuni della zona in possesso dei buoni supplementari carne, in ragione di n. 1 brt. da 12 once a persona per coloro che sono in possesso dei buoni supplementari da gr. 50 giornalieri, e di n. 2 brt. da 12 once a persona per coloro che sono in possesso dei buoni supplementari da gr. 100 giornalieri, verso asporto dei buoni di prelevamento portanti la data dal 21 al 31 corr. Termine della distribuzione il 5 aprile p. v. Prezzo al consumo: lire 56 al brt. da 12 once pari a grammi 340 circa.

Stoccafisso. Con oggi 27 ha inizio una distribuzione di n. 1 stoccafisso a persona per tutti i consumatori del solo capoluogo appartenenti alle categorie dai 9 anni in poi, verso asporto del buono di prelevamento 51 della carta annonaria attualmente in circolazione. Termine della distribuzione il 5 aprile p. v. Prezzo al consumo lire 350 al kg.

Felice varo della motonave "Gunnila,,

Stamane alle 11.45 al cantiere San Rocco dei C. R. D. A. è scesa felicemente in mare la motonave «Gunnila» n. di costr. 1350, gemella della motonave «Leo» varata nel novembre scorso dallo stesso cantiere. Alle operazioni del varo, dirette dall'ing. Giovanni Pontoni, erano presenti l'armatore sig. Glüksman di Göteborg, i dirigenti e le maestranze dei cantieri. Dopo la benedizione della nave, impartita dal parroco di Muggia, la madrina signora Elvira Fassetta, moglie del Direttore Commerciale dei C. R. D. A., ha compiuto il rito tradizionale. La nave della portata di 1000 tonnellate è fornita di un motore Diesel a sei cilindri

La salma del partigiano Amatori lascia oggi la nostra città

Oggi, alle 17, partirà dalla Stazione Centrale, via Flavio Gioia, la salma esumata del partigiano Antonio Amatori, diretta a Serra di S. Quirico (Falconara). Tonino Amatori lascia così la sua città d'adozione, che amò fino a donarle la propria giovanissima vita perchè fosse libera e ricongiunta all'Italia, e ritorna alla terra che lo vide nascere. L'A.P.I. invita la cittadinanza tutta ed i partigiani in particolare a trovarsi oggi alle 16.30 davanti alla Stazione Centrale.

La festa dell'anniversario dell'indipendenza greca

Ieri mattina, nella Chiesa greco-orientale di Riva 3 Novembre ebbe luogo un solenne Te Deum in occasione dell'anniversario dell'indipendenza greca. Seguì — nelle sale del Museo Storico Ellenico — un ricevimento, al quale presenziarono il prof. Palutan, il dott. Babudieri dell'uff. stampa Lloyd-Italia, i maggiori Bayliss e Kenneth, il cap. Brown, il magg. Thorn, il magg. Herrington, il magg. Muir e moltissime personalità della colonia greca. I discorsi per la celebrazione dell'indipendenza vennero tenuti dal sig. Trakakis, presidente della comunità, dal cap. Rath dell'Ambasciata ellenica di Roma, ed in inglese, dal dott. Demetrio Gunalachi. Simpatiche parole di saluto vennero rivolte ai presenti dal magg. Bayliss.

Permessi di circolazione per autoveicoli

L'Automobile Club ha iniziato la distribuzione dei permessi di circolazione già approvati, nei locali di via N. Machiavelli 1, con il seguente orario eccezionale sino al giorno 4 aprile: giorni feriali dalle 8.30 alle 11.30; dalle 14.30 alle 16. Domenica 30 marzo: dalle 8.30 alle 12. La consegna sarà effettuata verso presentazione del cedolino di ricevuta.

PROCESSO A PORTE CHIUSE

Per cinque anni la donna lo ha pazientemente atteso

Emilia R., da Istanbul, una fanciulla dai lineamenti delicati, di diciassette anni, s'era innamorata di un ufficiale di complemento del genio, di stanza a Pordenone, certo Mario T., che aveva avuto modo di conoscere a Terni e d'incontrare successivamente a Trieste. Nel maggio del '42, Mario T. venne nella nostra città ad un appuntamento con l'Emilia. Gli zii di lei acconsentirono che gli innamorati andassero al cinema, ma i due, avuto il consenso di uscire insieme, preferirono avviarsi a Opicina

S'incontrò la donna con il Mario T. ancora una volta, a Pordenone. Disse che voleva fuggire da casa, dove la vita le era impossibile, disse anche di certe sue preoccupazioni. L'uomo la rassicurò, la accarezzò come si fa con una bambina, e la rimise sul tre- [illegible]

[illegible] Neri) si è svolto il processo a carico dell'ex tenente Mario T. Per sopravvenuta amnistia delle denunce rimaneva solo quella di violenza carnale. I due giovani si son visti, dopo cinque anni, senza un saluto, astiosi. Emilia racconta ai giudici il suo dramma (il processo si è svolto a porte chiuse); Mario invece nega tutto. Afferma d'aver conosciuto quella donna, ma nega di aver avuto rapporti carnali con lei. «Che legittimi almeno la bambina», implora l'Emilia con le lacrime agli occhi ma l'ex ufficiale continua a negare: dice che gli si vuol imporre un ignobile ricatto. Problema arduo per i giudici sentenziare senza la prova d'una testimonianza. Con una dura requisitoria il P. M. cerca di dimostrare la colpevolezza dell'imputato, per il quale chiede tre anni di [illegible]

SPETTACOLI

"Divorziamo„ di Sardou si replica stasera al Verdi

[illegible]

La pianista Marcella Meyer alla Società dei concerti

[illegible]

Mattinata ENAL al Rossetti

[illegible]

Il teatro italiano d'oggi nella conferenza di Silvio D'Amico

[illegible] L'Italia è il paese dov'è nata la scena moderna: liturgia romana, teatro del Rinascimento, commedia dell'arte, nuova scenografia, nuova architettura teatrale, queste le tappe italiane della storia del teatro europeo — ha detto ieri Silvio D'Amico nella sua seconda conferenza — senza parlare di quel che in Europa contarono il Metastasio, il Goldoni, il Gozzi, l'Alfieri; degli influssi che le teorie del Manzoni esercitarono sui romantici d'altri paesi; e delle influenze dell'arte di Pirandello, tuttora visibili nel teatro contemporaneo d'Europa e d'America. A che si deve dunque lo squallore che, malgrado le innegabili conquiste della nuova regia italiana, sembra pervadere la scena italiana di oggi? Silvio D'Amico ha esaminato con acutezza di indagine e di considerazioni le cause del fenomeno; sia economiche, sia spirituali; additando i rimedi alle prime, ma sopra a tutto illustrando i sintomi che fanno ritenere superabili le seconde; e concludendo la sua esposizione con parole di fede alle quali il pubblico ha fervidamente consentito rivolgendo al D'Amico caldi applausi di ammirato riconoscimento.

Trattenimento della CRI al Circolo Marina Mercantile

La C. R. I. organizza a beneficio della propria sezione per l'assistenza sanitaria un «tè della moda» con presentazione di originali modelli triestini. Il trattenimento avrà luogo domani venerdì alle 17 nella sede del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», via Rossini 6.

Concerto pro esuli istriani

Domenica scorsa, nella sala del Circolo giovanile repubblicano «Mazzini» di via T. Vecellio, con la collaborazione degli organizzatori sig. Bresina e professoresse Perissutti e Currò, ebbe luogo il preannunciato concerto corale e vocale pro esuli istriani. Cantarono vivamente applauditi il soprano Maria Scodini, il soprano Pina Tomaselli, e il tenore Aristide Florio. I cori composti da giovani studenti e signorine, erano diretti dalla prof. Perissutti.

Per l'accordo salariale dei dipendenti del commercio

[illegible] essenziali la storia delle trattative per l'accordo salariale dei dipendenti dal commercio, giova precisarne qualche punto. Il dilungarsi delle trattative e il punto morto cui sono giunte nell'ultima riunione, è dovuto all'impossibilità di trovare una via di compromesso sul computo dell'indennità di licenziamento. A base della tesi dei rappresentanti dei lavoratori fu posto un argomento di esclusivo carattere giuridico, e si chiese di fare il computo dell'indennità di licenziamento sull'ultimo stipendo o salario, sicchè non fu seguito in ciò il criterio adottato nel resto d'Italia.

Precisamente su tale precedente si appoggiò la resistenza dei commercianti, i quali proposero varie soluzioni di compromesso, avvicinando di volta in volta le concessioni alle richieste dei lavoratori: ultima loro proposta (quella fatta nella riunione di lunedì scorso) fu di suddividere lo stipendio in due parti, la seconda delle quali, riducibile in sede di discussioni ai minimi termini, non sarebbe stata computata agli effetti dell'indennità di licenziamento sino a data da convenire. Rifiutata dai rappresentanti dei lavoratori anche questa tesi, la parte avversa finì per rinunciare ai suoi postulati, accettando implicitamente la controrichiesta integrale. Proposta infatti da parte dei commercianti la firma immediata di quella parte dell'accordo a carattere strettamente economico — tabelle salariali e annessi (scatti, riduzione per età e sesso, ecc. — e la verbalizzazione a parte delle clausole dell'accordo di natura normativa già concordate da servire di base per la definizione completa del contratto nella sua integrità, a questo punto i rappresentanti dei lavoratori subordinarono la loro firma a tale accordo, all'inserimento di un termine di scadenza immediato (31 marzo) invece del 30 aprile come già convenuto e dell'inizio immediato delle trattative per il resto. Ora le cose stanno a questo punto: nulla di concluso, e spiace veramente il fatto che una sì vasta categoria debba ancora attendere la sistemazione contrattuale per motivi che non son chiari e che preludono a un'agitazione che sarebbe meglio evitare nel comune interesse delle parti.

Generoso aiuto agli esuli

[illegible]

Impressionante volo d'una jeep da una scarpata a Rozzol

Ieri, verso le 12, una jeep inglese proveniente da Cattinara e diretta a Trieste, con a bordo due soldati, giunta nei pressi del bivio di Rozzol, in seguito a un improvviso slittamento è precipitata da una scarpata alta 15 metri. I due soldati, rimasti gravemente feriti, sono stati avviati all'ospedale militare di via Fabio Severo. La jeep è rimasta completamente fracassata.

Altre masserizie rubate agli esuli da Pola trovate a bordo di 2 natanti

Continuando la caccia ai predoni delle masserizie degli esuli di Pola, la Polizia ha ieri sottoposto a nuove perquisizioni i natanti «Ercole» e «Lauretta», a bordo dei quali, nascosti nella stiva, sono stati rinvenuti vari indumenti e masserizie di proprietà di esuli polesi. Perchè sospettato di aver partecipato alla sottrazione di quegli oggetti è stato fermato per le successive indagini, il venticinquenne Bruno Martinoli, da Pola.

L'assoluzione di Coceani confermata dalla Cassazione

Il ricorso presentato dal P. M. dott. Piccoli contro la sentenza d'assoluzione emessa in data 22 luglio 1946 dalla Corte straordinaria d'Assise nei confronti dell'ex prefetto repubblichino Bruno Coceani, è stato ieri respinto dalla Corte di Cassazione. Il Coceani era difeso dall'avvocato Turola.

Incassava per la ditta e si tratteneva il denaro

Il direttore della Casa Editrice Coprin ha denunciato per truffa certo Bruno Biancolini, senza fissa dimora, assunto nel '45 alle dipendenze della Casa per commissioni pubblicitarie. Il Biancolini, che aveva sempre avuto un contegno irreprensibile, da circa 5 mesi si è reso uccel di bosco; in questo periodo tuttavia egli ha continuato ad acquisire pubblicità per la Coprin, e a incassare il relativo denaro, che ammonta a circa 100 mila lire.

Ritrovata la jeep ma senza ruote

Ignoti ladri si sono impossessati l'altro giorno di una jeep, targata Roma A.E.L. 007, lasciata incustodita da alcuni soldati in via del Fontanone. Dopo accurate indagini, la Polizia ha rintracciato la jeep nei pressi di Cattinara. Prima di abbandonarla, i ladri si sono impadroniti delle ruote.

Bianca e Giovanna sedicenni scappate da casa

Domenica scorsa si sono allontanate da casa, probabilmente perchè sgridate dai loro genitori, la sedicenne Bianca Brischi, abitante in via Paduina 11 (statura e corporatura normali, capelli biondi a trecce, mantello azzurro) e la sedicenne Giovanna Chiesura, abitante in via Giacinti 20 (statura e corporatura normali, capelli castani lisci, cappotto marrone). Poichè le due giovani sono intime amiche, si ritiene che siano scappate di comune accordo.

Un automezzo del giornale «Primorski Dnevnik» ha investito in via Commerciale il settantacinquenne Mario Croci, abitante al n. 75 della stessa via, fratturandogli il costato destro.

LO SPORT

Le deliberazioni della Lega Nord

Due ricuperi il 1.o maggio — Mian squalificato per un mese

TORINO, 26 marzo — Dal comunicato 27 della Lega Interregionale Nord stralciamo le deliberazioni che si riferiscono al girone I di serie C: Le gare Libertas-S. Anna e Ponziana-Pieris, non potutesi giocare il 2 marzo scorso verranno ricuperate il 1.o maggio prossimo. Vertenza S. S. Maceratese — Mian Germano dell'A. S. Cormonese. Dal verbale della riunione del C. D. del 13 marzo scorso della Lega Centro si stralcia quanto segue: «Esaminati gli atti e presa conoscenza dei chiarimenti forniti dalle parti, si delibera: Al giocatore Germano Mian viene inflitta la squalifica di un mese (fino al 12 aprile) per mancato rispetto degli impegni scritti assunti con la S. S. Maceratese. Ammonizione: Nerino Romano del Monfalcone.

Continuano le partite interne — *Triestina-Napoli*

Continuando la serie delle gare interne domenica prossima la Triestina ospiterà gli azzurri del Napoli per la gara di ritorno del massimo campionato. La partita d'andata era stata vinta dal Napoli per 2-0.

Cottur al Circuito di Bergamo

BERGAMO, 26 marzo — Un folto gruppo di assi del ciclismo, tra cui Cecchi, S. Coppi, Casola ecc. si è iscritto finora al Circuito di Bergamo; tra essi figura pure il triestino Giordano Cottur.

La discesa del Canin. La F. I. S. I. comunica che la staffetta triveneta del Canin per squadre civili e militari è stata rimandata al 20 aprile. Il 13 aprile si svolgerà la gara nazionale discesa del Canin.

L'U. S. Triestina comunica che oggi giovedì, presso la sala della Camera di commercio e industria, via della Borsa 2, I p., alle 20, avrà luogo la assemblea straordinaria dei soci.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

BREVI CRONACA

Il gruppo laureati cattolici invita soci ed amici alle tre conversazioni religiose che il prof. don Edoardo Marzari, in preparazione alla vicina Pasqua, terrà nei giorni 27, 28 e 29 marzo alle 19.30 nella chiesa della B. Vergine del Soccorso.

C. C. P. Poligrafico. Via Trento 2. Oggi 27 corr. il comp. Grabski terrà una conferenza sul tema «La nuova Polonia».

«L'interpretazione musicale» stasera al C. C. A. Stasera alle 19, la prof. Gabriella Arich terrà al Circolo della cultura e delle arti, una conversazione sull'interpretazione musicale. Seguirà la libera discussione fra gli intervenuti.

Associazione Medica Triestina. Domani alle 19 l'Associazione Medica Triestina terrà la XVI riunione scientifica nella quale parleranno il dott. A. Papale: «Nuovo tipo di incubatore»; dott. L. Rocco: «Su di un caso di mielosi eritremica nel lattante».

Alpina delle Giulie - Circolo fotografico. Mostra fotografica personale Francesco Bissaldi aperta seralmente dalle 19 alle 21.

Per atti inconsulti sulla pubblica via è stata ricoverata all'Ospedale psichiatrico la ventisettenne Elena Emili.

STATO CIVILE

del giorno 26 marzo 1947

Nati 5, morti 7, matrimoni 3.

MORTI: Poggi Rodolfo, a. 60; Iasbitz Giovanni, a. 90; Krasovac ved. Giraldi Francesca, a. 74; Sbisà ved. Draghichievich Maria, a. 63; Pecenik in Pregarz Giovanna, a. 78; Frisano Massimiliano, a. 75; Bernich Augusto, giorni 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Schillan Guerrino, autista e Stella Silvia, casalinga; Laurenti Eugenio, ferroviere e Mihalic Carla, casalinga; Codia Carlo, agente P. C. e Sergas Giustina, casalinga.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30: «Giuramento dei forzati» con Humphrey e Michele Morgan. Domenica, ore 10: Mattinata ENAL con «Bonaventura».
SUPERCINEMA. 15.30: «Un grande amore», Charles Boyer e Irene Dunne.
FENICE. 15.30: «I cospiratori» con Hedy Lamarr, Paul Heureid. Ultima 21.
FILODRAMMATICO. 15.45 (cassa ore 15): Un capolavoro Warner Bros: «Tramonto» con Bette Davis, G. Brent, H. Bogart. Grandioso successo. Ult. 21.30.
ITALIA. 15.30: «Signorina Buonaparte», film delizioso con Edvige Feuillère.
ALABARDA. 15: «Avanti a lui tremava tutta Roma», Anna Magnani, T. Gobbi.
IMPERO. 15: «Troppi mariti» con Jean Arthur, Melwyn Douglas e Fred Mac Murray, nonchè nuovo Incom n. 47.
VIALE. 15: «Le quattro piume» (in tecnicolor), L. Duprez, R. Richardson.
MASSIMO. 15: «Museo degli scandali», tutto da ridere con Eddie Cantor.
GARIBALDI. 15.30: «I misteri di Sciangai» con Gene Tierney.
NOVO CINE. 15.30: «Convegno di banditi» con Buster Crabbe.
CINE DEL MARE. 15: «Splendore di gioventù», a colori, grandiosa rivista sportiva nello Stadio di Mosca.
ARMONIA. 15: «Una regina fra due cuori» con Joe E. Brown, H. Mark. Varietà De Rosè.
IDEALE. 16: «Avventura al Grand Hotel», divertente. Topolino.
ODEON. 15: «Il Festival di Charlot».
SAVONA. 15: «Avventura al Marocco» con Bing Crosby.
MARCONI. 15: «La reginetta delle nevi» con Anna Sheridan. Divertente.
RADIO. 15: «Il giustiziere del West» con John Wayne. Segue comica.
AZZURRO. 15: «I ribelli dei sette mari», capolavoro avventuroso.
CENTRALE. 15: «La preda», emozionante.
VITTORIA. 16: «La costa dei barbari» con Miryam Hopkins e R. C. Robinson.
ADUA. 15: «Nelle sabbie mobili» Pierre Blanchar. Vietato ai minori di 16 anni.
VENEZIA. 15: «Il ratto delle Sabine».
CARDUCCI. 15: «Raffles», ultimo giorno. Domani: «La mummia», B. Karloff.
BELVEDERE. 15: «L'incredibile realtà», passionale forte con L. Wilson.
ARGENTINA. 15.30: «Due occhi per non vedere».

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 10.2, 8.2. Press.: 756 staz. Vel. min bora 52 Km., mass. 60 Km.
Oggi: Lidia m. Il sole sorge 6.57, tramonta 19.27. La luna sorge 9.26, tramonta 1.
Domani: M. V. Addolorata - Sisto III p. - Gontrano v.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Musica del mattino. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi: 12.15: Musica per voi. 12.45: Notiziario. 13.15: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 17.30: Musica sinfonica. 18: Tè danzante. 18.30: Rubrica della donna. 19: Orchestra armoniosa. 19.30: Notiziario teatrale. 19.45: Solisti celebri. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.30: Ultime novità di canzoni. 21: «Ho perduto mio marito», tre atti di Giovanni Cenzato. Indi: Musica leggera. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 6.55: Lettura programmi. 7.15: Notiziario. 11.30: Musiche per orchestra. 12.45: Notiziario. 13.15: Musiche da balletto. 17.15: Musica sinfonica. 18.15: L'ora della donna. 19: Conversazione. 19.15: Concerto vocale. 21: Opera lirica. 23: Ultime notizie. 23.35: Musica di mezzanotte.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.15: Canzoni. 17.30: Trasmissione in collegamento col Radio centro di Mosca. 18: Per i bambini. 19: Orchestra. 20: Segnale orario e giornale. 20.28: Canzoni. 20.50: «Un ballo in maschera», di Verdi. 23.20: Ultime.

Dopolavoro ferroviario: Domenica 30 alle 16.30, nella sede di piazza Vittorio Veneto, verrà replicata la commedia «Il maestro» di L. Antonelli. La rappresentazione cinematografica verrà anticipata a sabato 29.

---

† Maria Sbisà
ved. DRAGHICHIEVICH

si spense serenamente all'alba del 26 corr. munita dei conforti religiosi.

Il fratello comm. ANTONIO, a nome dei congiunti, ne dà, addolorato, l'avviso a quanti la ebbero cara.

I funerali seguiranno oggi 27 marzo, alle ore 16, partendo dall'abitazione di via Tiepolo 1.

UNA PRECE

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, bagno, affitto cercasi. Telefonare 94-188.
CAMIONCINO 15 ql. musone velocissimo vend. Garage Tassinari, Stazione centrale. 47696 Q
CARROZZELLA bambino lusso nuovissima produzione estera vend. Hofman, Gatteri 23-II, dalle 15-17. 24166 M
FRIGORIFERO Bosch guasto acquistasi. Telefonare 3374. 47650 N
INGEGNERE cerca camera mobiliata ingresso libero. Cass. 24179 E, U.P.I.
LAMIERISTA carrozziere cercasi. Cillia, Giulia 23. 47653 D
RAGAZZA tutto fare stabile cercasi. Present. pomeriggio Incardona, S. Teresa 1.

AVVISI ECONOMICI

A — OFFERTE PERS. SERV. — L. 2
DONNA capace cucinare, altri lavori, escluso bucato, piccola famiglia offresi. Telefonare 7784. 47689 A
SIGNORINA offresi prestaservizi tutto il giorno. Scrivere Cass. 24078 A, U.P.I.

B — RICHIESTE PERS. SERV. — L. 10
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torrebianca 41 Rosa, telefonare 74-19.
CUOCA giovane a giornata prestaservizi capace mattina cerc. Donota 1-X.
CUOCA, cameriera ambulanza, autista-cameriere, ragazze istriane, slovene, friulane, signorina bambini, prestaservizi ufficio cercansi. Battisti 9, Radetti.
PRESTASERVIZI capace, ore da combinarsi, cercasi. F. Severo 78-IV, destra.
PRESTASERVIZI dalle 13 alle 16 cercasi. Mensile tremila. Gatteri 12, porta 9.

C — DOMANDE IMPIEGO — L. 2
AGILE banconiere capace confezionare gelati, offresi. Cass. 24027 C. U.P.I.
AUTISTA meccanico II scoppio e Diesel offresi prontamente. Ind. U.P.I. 47572 C.
MAGAZZINIERE ottime referenze, conoscenza materiali edili, macchinari, ammogliato senza figli, disposto trasferirsi qualunque posto, conoscenza lingue estere, bella presenza età 47, cerca posto presso seria impresa costruzioni. Buttolo Valentino, via Attimis 45, Udine.

CC — ARTIGIANATO — L. 10
CALZATURE ordinazioni su misura assume Esposito, Ginnastica 34-III.
DATTILOGRAFA provetta macchina propria accetta lavori domicilio. Maiolica 15, quarto, Giorgi, ore 9-10, 15-17.
PELLICCE si rimodernano riparano prontamente specialità in riparazioni [illegible] e zampe Persianer. Mazzini 16, secondo 729 CC
PELLICCE riparazioni, pulitura; confezione colli, concia, tintura pelli. Pellicceria Marchi, Genova 19. 22662 CC

D — OFFERTE DI IMPIEGO — L. 10
DATTILOGRAFA perfetta, pratica lavori ufficio, cerca agenzia affari. Offerte dettagliate indicando referenze. Cassetta 24105 D, U.P.I.
DOMICILIO assegnasi lavoro facile ottimo guadagno. Ditta Maf, viale Umberto 29 Firenze. 5361 D
LAVORANTE sarta uomo e apprendista cercansi, Crispi 32, Brusemini. 47560 D
MEZZA lavorante sarta uomo cerca primaria ditta, posto stabile. Indirizzo 61466 D, U.P.I.
STIRATRICI capaci assume Ziberna, via Battisti 20. 47458 D

E — RICH. CAMERE e PENS. — L. 10
MOBILIATA preferibile bagno, telefono, cerca professionista. Lami, casella postale 61. 61465 E
STANZA bella mobiliata presso distinta famiglia cerca studente. Rivolgersi Minerva Film, tel. 59-79. 47568 E

G. — ISTRUZIONE — L. 10
BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 092 G
RAGIONERIA, computisteria insegne per qualsiasi esame dott. Zuzalli, Stuparich 8.
TAGLIO cucito ricamo fiori inizio 3 aprile. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 23987 G

H — OGGETTI SMARR. RINV. — L. 10
LUPA giovane rinven. Ind. UPI 47685 H.
PORTAFOGLIO pelle chiara contenente documenti, denaro, smarrito domenica 23 marzo, Cinema «Vittoria» Gorizia. Rinvenitore trattenendo denaro, pregato riportare documenti verso mancia. 100 H
PORTAFOGLIO smarrito tratto Commerciale S. Francesco; trattenendosi denaro inviare documenti Stepcich Giacomo, Vasari 12, quarto. 47664 H

I — OFF. APPART. BOTT. MAG. — L. 10
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
MAGAZZINI due posizione centrica popolare scambierebbesi con grande fondo recintato. Telefonare 4654. 47672 I

L — RICH. APP. BOTT. MAG. — L. 10
MAGAZZINO cercasi urgentemente, anche interno. Tel. 93-558. 5678 L
VASTISSIMO locale, cortile copribile, posizione frequentata, cercasi pagando bene. Mediazione gradita. Scrivere carta identità 198015, fermo posta Trieste.

M — VENDITE OCCASIONE — L. 10
ARREDAMENTO barbiere compreso attrezzi, una fisarmonica 80 bassi un registro marca Castelfidardo, vend. occas. Corso 10, portineria. 61454 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 10 mila vend. occas. Settefontane 12, int.
MANTELLO uomo grigio bellissimo vend. Via Ghirlandaio 22. 47530 M
PELLICCE gatto tigrato, marrone, nero, agnello, lapin, colli, volpe per fine stagione prezzi fortemente ribassati. Mazzini 16, secondo. 129 M
PELLICCIA marron 18.000, persiano 65 mila, rischi 8500. D'Alberto, piazza Goldoni 5, terzo. 47575 M
PORTONE nuovo rivestito rovere, dimensioni 230x440 occas. Tel. 90862. 47527 M
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza, Verdi 3. 548 M
RADIO Vianello riparazioni accurate sollecite con garanzia. Piazza Vico 9, telefono 93875. 118 M
RADIO corte medie 12.000 medie 5000, lusso 22.000, radiofonografo 35.000, fonotavolini 12.000. Diaz 5, terzo. 47467 M
RADIO C.G.E. vend. occasione, Maiolica 1, porta II. 61423 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio in giornata. Crispi 18-I, specialista autorizzato. Tel. 29919. 47534 M

N — ACQUISTI OCCASIONE — L. 10
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 tel. 9008. 42547 N

NN — MOBILI e PIANOFORTI — L. 10
CAMERA pranzo, salotto, tutto moderno, vend. Ginnastica 46-II, sinistra.
CUCINE bellissime buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 0002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. 33 NN
MATRIMONIALE 4 porte tutto pannifort. ti vend. occas. Rossetti 59, falegname.
PIANINO perfetto vend. occas. Via Carducci 32-II. 1007 NN
SALOTTI due bellissimi vend. vera occas. Stuparich 14, quarto, sinistra.
STANZA pranzo quercia nera perfetta, stanza soggiorno acero grigio, grande mobile bar vend. Donota 1-X.
STUDIO moderno vend. Ind. UPI 47490 NN

O — AVVISI D'INDOLE COMM. — L. 15
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
ARGENTO oro acquisto, disimpegno polizze, pago massimo. Signoretto, Corso 3.

Q — AUTO MOTO CICLI SPORT — L. 15
BICICLETTA uomo vend. Rigutti 8-II, d.
MOTOLEGGERA o Vespa acquist. se occas. Ind. UPI 61462 Q.
TOPOLINO circolante efficentissima bene gommata, esclusi mediatori, vend. Via Filzi 8. 47430 Q

R — CAPIT. SOC. CESS. AZ. — L. 20
DISPONENDO un milione, aumentabile, associomi impresa commerciale. Cassetta 24146 R, U.P.I. 24146 R
FOTOSTUDIO quartiere annesso cedesi. S. Pellico 10, Trieste. 47649 R

S — CASE VILLE TERRENI — L. 20
MONFALCONE vendesi fondo fabbricabile via principale, mq. 4200. Marini, via 24 Maggio, Ronchi. 427 S
TERRENO costruzione metri quadrati 450 vera occasione vend. Telefonare 3049.
VILLETTA 4 stanze, cucina, bagno, cantina, giardino, splendida posizione, libera subito, vend. Offerte Cassetta 24088 S, U.P.I.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

LAURA MAGNONI e **LEO BONICALZI** partecipano il loro matrimonio.
Trieste-S. Francisco, 27 marzo 1947

LILIANA SCARPA e il geom. **VIRGILIO MICOLI** partecipano il loro matrimonio.
Scala Bonghi 62 - Trieste - 26.3.1947

FRUTTA SECCA

Si ricerca la fornitura di piccola frutta secca per un quantitativo di 18 tonn., entro il 31 maggio 1947.

Le consegne dovranno effettuarsi a Mestre.

A garanzia dell'adempimento del contratto l'assegnatario della fornitura dovrà depositare una somma pari al 5% dell'ammontare del contratto stesso.

Eventuali informazioni ed i moduli di offerta potranno essere ritirati su immediata richiesta presso il Director of Supplies and Trasport, General Headquarters, Padova.

Il modulo di offerta debitamente compilato dovrà essere restituito entro giovedì 10 aprile 1947.

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD
Telefono 67-47

VIAGGI E TRASPORTI
CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE
PARTENZE GIORNALIERE
[illegible]

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI
AUTOPULLMAN
[illegible]

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO ASSISTENZA SANITARIA - TRIESTE
THE' DELLA MODA
Domani venerdì 28 marzo, alle ore 17 nelle sale del CIRCOLO MARINA MERCANTILE, via Rossini N. 6
presentazione dei modelli della
CASA BELTRAME
con la partecipazione della Modisteria SORELLE DOLLI
Per biglietti d'ingresso ed informazioni rivolgersi alla Segreteria del CIRCOLO MARINA MERCANTILE — TELEFONO N. 67-33
Prezzo d'ingresso (consumazione compresa) Lire 400

PASQUA
IL CANTINIERE DELL'ANTICA DITTA BISCHOFF HA SCELTO I MIGLIORI VINI ED I MIGLIORI LIQUORI PER ALLIETARE LA VOSTRA MENSA PASQUALE
Bischoff
CASA FONDATA NEL 1777
TRIESTE - Via Mazzini 21 - Tel. 77-11

IL MONDIALE RICOSTITUENTE
ISCHIROGENO
FORTOGENO
O. BATTISTA - NAPOLI

Stermin
OROLOGERIA - OREFICERIA
VIA MAZZINI 40

Distribuzione gomme
[illegible]

2 STANZE
[illegible]

VETTURETTA
[illegible]

Amaro Cora

Dott. R. RUFFO
SCIATICA - Nevralgie - Artriti
Lombaggini - Gotta - Reumatismi
[illegible]

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
[illegible]

Il dott. A. DE GIACOMI
[illegible]

partenza
ogni sabato ore 20
servizio diretto
Grosseto
Roma
Firenze
Siena
Venezia
Bologna
Trieste
Autopulmann S.A.T.
Piazza Borsa 11 A
Telef. 7850 - 4352